

Tra preghiera, arte e musica, il successo della “Festa delle famiglie” a Castelverde









È stato un grande successo la prima “Festa delle famiglie”, promossa dalla Fondazione Opera Pia SS. Redentore di Castelveverde nella giornata di domenica 10 Settembre. Oltre 150 familiari e amici degli ospiti di Rsa e Rsd hanno accolto volentieri l’invito del presidente don Claudio Rasoli a passare una giornata intera nel meraviglioso parco della struttura di via Gardinali.

La mattinata è iniziata alla 10.30 con la Messa celebrata, all’esterno, presso l’Angolo di Maria. Oltre a don Rasoli era presente il parroco dell’unità pastorale “Madonna della Speranza” don Giuliano Vezzosi e il diacono permanente Umberto Bertelle, aiuto cappellano in Fondazione. Il coro Pauli diretto dal maestro Giorgio Scolari ha animato la liturgia: alla fine è stato intonato il sempre emozionante *Signore delle Cime* in ricordo di tutti coloro che sono volati in Cielo. Durante l’Eucaristia sono stati ricordati gli anniversari di matrimonio: tre coppie di ospiti hanno festeggiato il 60° di sposalizio. Per loro una particolare benedizione e una piccola icona raffigurante la Sacra Famiglia. In prima fila il sindaco di Castelveverde, Graziella Locci, in fascia tricolore e gli

assessori Amadini e Boldori.

Prima del pranzo le tante persone presenti hanno potuto ammirare alcune mostre allestite nell'atrio della Rsa: un'esposizione postuma di quadri dell'ospite Lilli Cavalli recentemente scomparsa, i "bulloni animati" di Eraldo Ravelli e alcuni modelli di barche di Guido Bandera. In bella mostra anche un quadro del Seicento rappresentante "La morte di San Giuseppe" che è stato donato alla Fondazione da un benefattore locale che desidera rimanere anonimo. Nel parco, invece, è partito il concorso "La Preferita" promosso da Fabio Boldori: una ventina di auto d'epoca sono state messe in mostra sul prato per essere votate dai presenti. Alle 12.30, sempre nel parco, in un angolo ombreggiato, si è tenuto il pranzo preparato dalla ditta "Serenissima" che da quattro anni prepara i pasti per la Fondazione.

Poco prima delle 16 si è tenuta la premiazione delle auto d'epoca: per i primi tre classificati una coppa e il libro *Come i leoni del Duomo*, dono di Palmiro, Massimo e Mauro Fanti di Fantigrafica. Ad aggiudicarsi il primo premio una Gregoire 14/20 Hp del 1908.

Quindi uno dei momenti tanto attesi della giornata: il concerto della fanfara dei bersaglieri "P. Triboldi" di Cremona. I fanti piumati sono entrati a passo di corsa suscitando tanta commozione ed entusiasmo non solo negli ospiti e familiari ma anche nei tanti castelverdesi che non hanno voluto mancare a questo appuntamento. Diversi i brani offerti, ma fra tutti ha riscosso grande successo *La leggenda del Piave* che, insieme all'*Inno di Mameli*, ha chiuso una apprezzatissima esibizione.

La giornata si è conclusa con i ringraziamenti di don Rasoli: «È stata una festa bellissima e ben organizzata dalle nostre animatrici ed educatrici di Rsa e Rsd. A loro va la gratitudine per l'impegno e la dedizione che hanno dimostrato in queste settimane nella preparazione e nello svolgimento

dell'evento. Un grazie anche a tutti i nostri dipendenti e a quelli di Serenissima che si sono messi a disposizione senza risparmiarsi. Un pensiero grato va ai volontari di "Siamo Noi" e "Unitalsi": senza di loro non avremmo potuto fare nulla! Grazie all'Amministrazione comunale per il sostegno che mai fa mancare, a Fabio Boldori e a tutti i proprietari di auto d'epoca, ai signori Ravelli e Bandera per le bellissime mostre, a Nevio Mainardi per aver concesso i quadri di Lilli Cavalli, alla famiglia che ha donato il quadro seicentesco, a Mauro Stanga per le coppe. Grazie anche al Coro Paulli e al maestro Scolari per la maestria con cui hanno animato la Messa. Grazie a chi ci ha sostenuto in questa festa: a Fantigrafica, alla Pro Loco e al Forno Antico di Castelverde. E infine grazie ai familiari e agli ospiti che con entusiasmo hanno partecipato a questa primo evento settembrino».